

## PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"*;

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*;

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"*;

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*;

si stipula con l'alunno ed i suoi genitori o direttamente con l'alunno maggiorenne il seguente patto educativo di corresponsabilità con il quale le parti si impegnano a valorizzare l'importanza dell'esperienza formativa e culturale.

La scuola (Dirigente Scolastico, docenti, personale scolastico) si impegna a:

- favorire un clima sereno e corretto, agevolando lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- rispettare *il codice di comportamento* ed applicarlo in ogni sua parte;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

Lo studente si impegna a:

- rispettare quanto previsto nel Regolamento di Istituto con particolare riferimento alla parte relativa al "Regolamento di disciplina degli alunni";
- tenere un linguaggio, un comportamento ed un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
- mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni; avendo cura del patrimonio collettivo non danneggiando in alcun modo nulla e comunicando tempestivamente danni involontari o provocati da altri.
- favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe;
- favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà;
- tenere un comportamento corretto, adeguato a prevenire atti illeciti, violenti o disdicevoli che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ne ledano la dignità;

- tenere un comportamento che sia rispettoso delle norme del vivere civile e sociale all'interno della comunità scolastica, in particolare nelle occasioni di eventi, visite guidate e gite di istruzione, quando l'alunno, insieme ai compagni ed ai docenti, rappresenta l'Istituzione Scolastica;

**La famiglia si impegna a :**

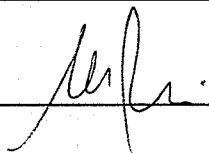
- prendere visione del Regolamento della scuola e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e rispettarli;
- conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare progetto formativo partecipando a riunioni ed assemblee, e seguendo le iniziative della scuola;
- contribuire ad instaurare un clima di comprensione, rispetto e fiducia fra scuola e famiglia;
- rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare le assenze;
- controllare quotidianamente il libretto delle comunicazioni scuola/famiglia;
- controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola (sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico, rispetti il divieto dell'uso dei telefoni cellulari, ecc.), che partecipi responsabilmente alla vita della scuola, e che svolga i compiti assegnati;
- partecipare alle riunioni previste in particolare quelle all'inizio dell'anno nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno (interventi di sostegno, di recupero, sportello didattico, ecc.);
- risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e di ogni altro danneggiamento provocato da cattivo comportamento;
- risarcire il danno, in concorso con altri, anche quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato.

Ciò premesso si sottolinea che il patto di responsabilità educativa non esime la scuola dalle proprie responsabilità, in termini di doveri di vigilanza o sorveglianza e di comportamenti volti alla maturazione globale dell'allievo, per i docenti o per il personale addetto.

Nei confronti dell'alunno responsabile di comportamenti contrari a quanto specificato sono disposti, a seconda dei casi, INTERVENTI DI RICHIAMO e SANZIONI secondo il regolamento disciplinare in vigore.

**COGNOME E NOME dello studente** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_

Firma del Dirigente Scolastico

  
\_\_\_\_\_

Firma dello Studente

\_\_\_\_\_

Firma di un Genitore (in caso di alunni minorenni)

\_\_\_\_\_